

NUBIFRAGI, VENTO FORTE E MAREGGIATE

Calabria sferzata dal maltempo, chiuso l'aeroporto di Reggio

Famiglie evacuate a Melito per l'esondazione di un torrente

REGGIO CALABRIA

Il maltempo è tornato a flagellare la Calabria. Nubifragi, vento forte e mareggiate, con rischio esondazione di torrenti e fiumare, frane e smottamenti che hanno provocato disagi alla circolazione, la chiusura di un tratto della Statale 106. Problemi anche per i collegamenti aerei con la chiusura, per alcune ore, dello scalo di Reggio Calabria. I centralini dei comandi provinciali dei Vigili del fuoco sono stati subissati dalle richieste di intervento.

Dopo aver interessato pesantemente la Sicilia, nella giornata di ieri le forti precipitazioni si sono spostate sulla Calabria. Scuole chiuse a Reggio, Catanzaro, Crotone, in sette comuni delle Serre Vibonesi e in quasi tutta la Locride. A causa del vento forte e della pioggia, l'aeroporto di Reggio Calabria è

stato chiuso temporaneamente nella tarda mattinata. Un volo proveniente da Roma è stato dirottato sullo scalo di Lamezia Terme.

Tre famiglie, per un totale di 12 persone, sono state fatte allontanare precauzionalmente dalle loro abitazioni in alcune frazioni di Melito Porto Salvo, nel Reggino, dopo che il torrente Tuccio ha rotto un argine. Per tutta la notte il sorvegliato speciale è stato il torrente Budello, a Gioia Tauro, in passato esondato in diverse circostanze, che in poche ore ha superato due volte il limite di guardia.

Smottamenti e allagamenti della sede stradale si sono verificati in varie zone della Locride, segnata dall'alluvione del

Smottamenti e allagamenti hanno indotto alla chiusura della Statale 106

novembre scorso. La Statale 106 Ionica è stata chiusa a Caulonia dopo che sono state rilevate lesioni sul ponte sulla fiumara Allaro, in parte già franato nel corso dell'alluvione che aveva colpito la zona nel novembre 2015. Fino a ieri si viaggiava a doppio senso di circolazione su un'unica corsia. Non è escluso che nella giornata odierna si svolga un sopralluogo per veri-

ficare se i danni provocati dalla piena del torrente siano solo superficiali o abbiano interessato anche i piloni della struttura.

Risalendo lungo la Calabria, i nubifragi hanno provocato disagi nel Vibonese: a Serra San Bruno sono state chiuse al traffico alcune strade; tra Filadelfia e Francavilla registrati smottamenti e frane. Nell'area delle Serre sono caduti 242 millilitri

di pioggia. Danni anche nel Catanzarese, dove è stato chiuso un altro tratto della Statale 106, a Squillace. A Girifalco, una frana ha provocato lo sprofondamento di un tratto della circosollazione proprio nel momento in cui stava transitando un'auto il cui occupante è riuscito a mettersi in salvo. Adesso desta preoccupazione la staticità di un vicino liceo, visto, tra l'altro, che lesioni sul manto stradale erano già state notate nei giorni scorsi, a dimostrazione di un movimento franoso in atto.

In considerazione dello stato del meteo, il Centro funzionale multirischi dell'Arpacal ha esteso l'avviso di criticità rosso sino alla mezzanotte di ieri, rivedendo in "arancione" per oggi (le previsioni indicano un miglioramento delle condizioni).

Nonostante tutto, però, alcuni sindaci - tra i quali quelli di Locri, Roccella Ionica, Siderno e Lamezia Terme - hanno deciso di tenere le scuole chiuse anche oggi. **◀(r.rc)**



Mare in tempesta. Il litorale di Bova Marina flagellato dalle onde